



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

**Sindacato Direttori Penitenziari**  
- Segreteria Nazionale -

**Prot. n.495 /T/16.41 del 19 marzo 2016**

Alle Colleghe ed ai Colleghi,  
Dirigenti penitenziari di Esecuzione Penale Esterna  
e di Istituto Penitenziario  
**LORO SEDI**

**Oggetto: Interpello posizioni dirigenziali di II<sup>a</sup> fascia comparto ministeri vacanti Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, con congelamento posizioni dirigenza penitenziaria di diritto pubblico.**

*Cari Colleghe e Colleghi,*

Vi invio la nota Prot. n.494 /T/16.40 del 19 marzo 2016 di pari oggetto che il Si.Di.Pe. ha inviato al Ministro della Giustizia, On.le Andrea Orlando, e anche, in primis, ai Capi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, relativamente all'interpello emanato dalla Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, datato 11 marzo 2016 e pubblicato sul sito web del Ministero della Giustizia, per l'attribuzione di 2 posizioni dirigenziali di II<sup>a</sup> fascia vacanti .

Non si vorrebbe, infatti, che l'interpello in argomento, congelando due posti di funzione della dirigenza penitenziaria di diritto pubblico a favore di due posti destinati alla dirigenza A1 di diritto privato, sottendesse l'idea, assolutamente contraria alle vigenti disposizioni, di una indifferenziazione e di una fungibilità delle due dirigenze aprendo, peraltro, a contenziosi ulteriori.

Per questa ragione è stato richiesto un intervento del Ministro.

Seguiremo gli sviluppi della vicenda e, come sempre, Vi terremo informati.

Stai con il Si. Di.Pe., perché il Si. Di.Pe. è con te...attento per te a tutte le questioni importanti.

*Grazie e buon lavoro a tutti.*

**Il Segretario Nazionale  
Rosario Tortorella**

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO  
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO  
Dott. Nicola PETRUZZELLI

Segretario Nazionale

presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, Via Vinicio Cortese, n. 2 - 88100 Catanzaro -

twitter  @sidipetort - e-mail: [sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it](mailto:sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it) - [sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com](mailto:sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com) - tel. 3807532176  
sito web [www.sidipe.it](http://www.sidipe.it) - Codice Fiscale n.97303050583



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

**Sindacato Direttori Penitenziari**  
- Segreteria Nazionale -

**Prot. n.494 /T/16.40 del 19 marzo 2016**

e per conoscenza:

Al Signor Ministro della Giustizia,  
*On.le Andrea Orlando*  
**ROMA**

Al Signor Capo di Gabinetto  
del Ministro della Giustizia  
*Presidente Giovanni Melillo*  
**ROMA**

Al Signor Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria  
*Presidente Santi Consolo*  
**ROMA**

Al Signor Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità  
*Presidente Francesco Cascini*  
**ROMA**

Al Signor Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria  
*Dott. Massimo De Pascalis*  
**ROMA**

Al Signor Direttore Generale del Personale e delle risorse del D.A.P.,  
*Dott. Pietro Buffa*  
**ROMA**

**Oggetto: Interpello posizioni dirigenziali di II<sup>a</sup> fascia comparto ministeri vacanti Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, con congelamento posizioni dirigenza penitenziaria di diritto pubblico.**

*Signor Ministro della Giustizia,*

Questa organizzazione sindacale ha preso visione dell'interpello emanato dalla Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, datato 11 marzo 2016 e pubblicato sul sito web del Ministero della Giustizia<sup>1</sup>, per l'attribuzione di 2 posizioni dirigenziali di II<sup>a</sup> fascia vacanti (Ufficio I e Ufficio II), ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni e integrazioni, e del D.M. 15 maggio 2013, e successive modificazioni e integrazioni, con cui sono stati definiti i criteri generali per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale non generale ai dirigenti di Area 1 presso gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione.

<sup>1</sup> [https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_15\\_7.wp?previousPage=mg\\_16\\_1](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_15_7.wp?previousPage=mg_16_1)

**Segretario Nazionale**

presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, Via Vinicio Cortese, n. 2 - 88100 Catanzaro -



@sidipetort - e-mail: [sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it](mailto:sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it) - [sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com](mailto:sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com) - tel. 3807532176

sito web [www.sidipe.it](http://www.sidipe.it) - Codice Fiscale n.97303050583



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

## Sindacato Direttori Penitenziari - Segreteria Nazionale –

La procedura di interpello, che riguarda posizioni dirigenziali relative al personale dirigente A1 del comparto Ministeri, ovverosia ai dirigenti contrattualizzati il cui rapporto di lavoro è di diritto privato, sarebbe “fisiologica” se l'interpello in argomento non avesse previsto che *“Le suddette posizioni sono rese disponibili attraverso il congelamento, ai sensi dell’art. 16, c. 12, del D.P.C.M. 84/2015<sup>2</sup>, delle seguenti posizioni dirigenziali: vice direttore della Casa circondariale di Cagliari e direttore dell’Ufficio esecuzione penale esterna di Novara”*.

Tale previsione, infatti, pare contrastare con le vigenti disposizioni normative, poiché i ruoli e le dotazioni organiche della dirigenza penitenziaria e quelli della dirigenza A1 sono assolutamente distinti e non assimilabili, ex lege distinti, perché il regime giuridico del rapporto di lavoro è per legge differente, pubblicistico l'uno, privatistico l'altro.

Difatti, mentre la dirigenza A1 soggiace alla disciplina di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, quindi, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.2 del medesimo D.Lgs. i relativi *“(…) rapporti di lavoro (…) sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel (..) decreto”* e *“I rapporti individuali di lavoro (..) sono regolati contrattualmente. (...)”*, diversamente, a norma del comma 1-ter dell'art.3 del predetto D.Lgs. 165/2001 *“In deroga all'articolo 2, commi 2 e 3, il personale della carriera dirigenziale penitenziaria è disciplinato dal rispettivo ordinamento”<sup>3</sup>*, ovverosia dal D.Lgs. 15 febbraio 2006, n. 63 *“Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della L. 27 luglio 2005, n. 154”*.

Inoltre, come sancito dall'art.2, comma 1, **della L. 27 luglio 2005, n. 154** **“In considerazione della particolare natura delle funzioni esercitate dal personale appartenente alla carriera dirigenziale penitenziaria, il relativo rapporto di lavoro è riconosciuto come rapporto di diritto pubblico”** e, **conseguentemente**, l'art.2 del precitato D.Lgs. n. 63/2006 al comma 1 prevede che *“La carriera dirigenziale penitenziaria è unitaria in ragione dei compiti di esecuzione penale attribuite ai funzionari. Lo svolgimento della carriera è regolato dal presente decreto, e sussidiariamente ed in quanto compatibili, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni. (...)”*.

<sup>2</sup> art. 16, c. 12, del D.P.C.M. 84/2015: *“E' istituita una struttura temporanea, di livello dirigenziale generale, per il coordinamento delle attività nell'ambito della politica regionale, nazionale e comunitaria, che ha la responsabilità del coordinamento, gestione e controllo dei programmi e degli interventi volti, nell'ambito della politica di coesione, al perseguimento degli obiettivi del Ministero inerenti all'organizzazione del sistema giustizia. La conferenza dei capi dipartimento di cui all'articolo 3, comma 6, svolge altresì funzione di programmazione, indirizzo e controllo relativamente alle competenze della direzione di cui al primo periodo. Ai fini dell'invarianza della spesa e nell'ambito delle dotazioni organiche del Ministero sono resi indisponibili in misura corrispondente posti di funzione dirigenziale, di livello generale e non generale, equivalenti dal punto di vista finanziario”*.

<sup>3</sup> Introdotto dall'art.2, comma 2, della L. 27 luglio 2005, n. 154 *“Delega al Governo per la disciplina dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria”*



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

## Sindacato Direttori Penitenziari - Segreteria Nazionale -

Tale scelta del legislatore, peraltro, ha trovato oggi ulteriore conferma e rafforzamento con la Legge 7 agosto 2015 n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*<sup>4</sup>, che ha escluso<sup>5</sup> il personale della Carriera dirigenziale penitenziaria dal ruolo unico dei dirigenti dello Stato nel quale, invece, è confluita la dirigenza A1 del comparto Ministeri.

Non si vorrebbe, quindi, che l'interpello in argomento, congelando due posti di funzione della dirigenza penitenziaria di diritto pubblico a favore di due posti destinati alla dirigenza A1 di diritto privato, sottendesse l'idea, assolutamente contraria alle vigenti disposizioni, di una indifferenziazione e di una fungibilità delle due dirigenze aprendo, peraltro, a contenziosi ulteriori.

D'altra parte lo stesso decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche"* nella Tab. E (art.16, commi 1 e 2), correttamente distingue le dotazioni organiche delle due dirigenze.

Peraltro, non si può sottacere che il congelamento di due posti di funzione della dirigenza penitenziaria arrecherebbe un ulteriore danno alla dirigenza penitenziaria perché va ulteriormente a ridurre i posti di funzione già drasticamente ridimensionati dal precitato D.P.C.M. n. 84/2015, privando un Istituto penitenziario ed un Ufficio di esecuzione penale esterna dei dirigenti previsti dalla pianta organica.

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede alla S.V. di voler intervenire sulla questione rappresentata, affinché la procedura in argomento sia ricondotta nell'alveo della vigente normativa.

La ringraziamo per la Sua preziosa e sicura attenzione, confidando in un positivo riscontro.

*Cordialmente,*

**Il Segretario Nazionale  
Rosario Tortorella**

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO  
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO  
Dott. Nicola PETRUZZELLI

4 Legge 7 agosto 2015 n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* (GU Serie Generale n.187 del 13-8-2015) . Entrata in vigore del provvedimento: 28/08/2015

5 Art.11, comma 1, lett.b) Legge 7 agosto 2015 n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*

## Posizioni dirigenziali di II<sup>a</sup> fascia vacanti - Coordinamento delle politiche di coesione

aggiornamento: 11 marzo 2016

### Posizioni dirigenziali di II<sup>a</sup> fascia vacanti: pubblicazione dell'11 marzo 2016

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni e integrazioni, e del D.M. 15 maggio 2013, e successive modificazioni e integrazioni, con cui sono stati definiti i criteri generali per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale non generale presso gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione, si procede alla pubblicazione delle seguenti posizioni dirigenziali:

#### Posizioni dirigenziali vacanti

Articolazione ministeriale	Ufficio	Criteri aggiuntivi	Data pubblicazione	Fascia economica
Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione	Ufficio I	Specifiche competenze per lo svolgimento delle attività relative agli affari di segreteria del direttore generale ed affari generali; attività di supporto tecnico-amministrativo per la gestione delle risorse umane e materiali assegnate alla Direzione generale e per l'esercizio delle funzioni attribuite al direttore generale, anche nelle relazioni con le articolazioni dell'amministrazione centrale e periferica interessate dai programmi e dagli interventi svolti; analisi dei provvedimenti normativi e predisposizione di relazioni per le risposte alle interrogazioni parlamentari nelle materie di competenza della direzione	11 marzo 2016	III
Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione	Ufficio II	Specifiche competenze per lo svolgimento delle attività relative all'attività di verifica ed analisi della programmazione comunitaria, nazionale, regionale e dei fondi di coesione a fini di impulso e supporto tecnico dei programmi e degli interventi volti, nell'ambito delle politiche di coesione, al perseguimento degli obiettivi del Ministero inerenti all'organizzazione del sistema giustizia; attività di supporto tecnico al direttore generale nelle relazioni con le istituzioni comunitarie, nazionali e regionali interessate e per il monitoraggio delle fasi di programmazione, attuazione e rendicontazione dei programmi e degli interventi svolti.	11 marzo 2016	IV

Le suddette posizioni sono rese disponibili attraverso il congelamento, ai sensi dell'art. 16, c. 12, del D.P.C.M. 84/2015, delle seguenti posizioni dirigenziali: vice direttore della Casa circondariale di Cagliari e direttore dell'Ufficio esecuzione penale esterna di Novara,

Le domande di partecipazione alla procedura, con i relativi curricula, dovranno pervenire al Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle politiche di coesione, in una delle seguenti modalità:

- per posta o consegna a mano: Via Crescenzo, 17/C - 00193 Roma
- per e-mail: [dgpolichecoesione@giustizia.it](mailto:dgpolichecoesione@giustizia.it)
- per pec: [dgpolichecoesione@giustiziacert.it](mailto:dgpolichecoesione@giustiziacert.it)

**entro e non oltre il 29 marzo 2016.** L'istanza sottoscritta dovrà risultare in allegato al messaggio di trasmissione completa della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità (art. 20 D.Lgvo n. 39/2013) in relazione agli Uffici richiesti.

Roma, 11 marzo 2016

